

Firenze 19 Maggio 93

Caro Bacchini

Rimanda il bacile vuoto  
al Sig. Lorenzo Cosi,  
Agente del Sig. Cav. Gerard

a Joppi

(Prov. di Arezzo)

Mi figuro che avrai suggerito  
al Ferrando di richiamare il proces-  
so verbale del C. S. tenuto per ciò che  
riguarda la nomina della commis-  
sione quanto per la espulsiva dei  
concorsi. - Ho incontrato il prof.  
Rajna, e gli ho fatto capire che  
suo fratello potrebbe venir qua  
astronomo aggiunto; ma egli mi  
ha risposto che non crede gli con-  
venga lasciar Milano.

Ho piacere che il Club Alpino  
te ne vada.

Rimango a bocca aperta canten-  
do le prodezze del nostro Cesare;

ma non vorrei che fossero davvero  
un sintomo di quella tale malat-  
tia che lo farebbe finire in un  
pozzo! - Speriamo bene. -

Nel mio viaggio di ritorno eravamo  
una in tre soli nel compartimento;  
ma io mi trovavo dalla parte  
buona, che ho conquistato come  
t'avevo detto Langagnani. Ho  
dormito benissimo. - E tu fai  
poi il tuo viaggio prima del  
9 Giugno? E quando parti  
di Firenze.

Qui tutte bene / ora, e ti  
risoluto. Rosina ha chiesto  
di Langagnani: ed io penso che  
essa sarebbe l'unico rimedio effica-  
ce per combattere in lui i pro-  
dromi della fatale malattia.

Appena arrivato qui, ho trovato  
un invito per venire a Roma bene-  
di profumo per i concorsi degli isti-  
tuti tecnici di Roma e di Modena.  
Ho risposto che non mi rifiuterei

se quella commissione differisse le pro-  
prie adunanze sino al 9 Giugno;  
ma che prima non posso aspettar-  
mi da Firenze.

Salute e gioia!

Ces Aff.  
A. Rosti